



Il carnevale degli animali

Musiche di Camille Saint Saens

di Laura di Biase

Il leone

Con il passo di una danza
ecco che il leone avanza.
E' il gran re della savana
ma ha paura di una rana.

Il suo "cra" continuo e forte
lo spaventa quasi a morte...
E' per questo che il leone
dorme dopo colazione!

Il gallo

Chi chi chi, chi mai c'è qui?

Co co cosa accade lì?

Un galletto chirichì

con gallina, eccoli qui!

Beccan insieme lì felici

dei vermetti con gli amici.

Sono inver molto golosi,

i pennuti e cari sposi!

L'asino

Solo corre l'asinello,
ma se fosse solo quello:
se tu là lo vuoi portare
lui non vuole camminare!

Raglia, e un calcio lui ti tira,
su se stesso si rigira;
lui decide dove andare
e nessun vuole ascoltare!

La tartaruga

Sulla terra dolcemente
lei non vuole fare niente.
E'la saggia tartaruga
che non prende mai la fuga.

Senza fretta se ne va
su e giù per la città,
va cercando l'insalata:
chissà mai se l'ha trovata?

L'elefante

Tutto grigio, un bel codino:

sarà mica il topolino?

No sicuro, te lo giuro!

E' più grande: l'elefante.

Una tromba per nasone:

guarda la combinazione...

or faremo, ne son certo,

un bellissimo concerto!

Il canguro

Il canguro Gedeone
salta sopra le poltrone.
Salta in alto come pochi,
il migliore dei suoi giochi.

Zampe lunghe, coda forte
questa è sempre la sua sorte:
salta in largo, salta in lungo
e finisce sopra un fungo.

L'acquario

Nell'acquario della zia
quanti pesci, mamma mia!
Sono verdi, sono rossi,
piccolini o molto grossi.

Ce n'è uno un poco strano:
salta sopra la mia mano,
poi nell'acqua se ne va
e uno spruzzo lui mi fa.

I muli

Con la soma sul groppone
c'è chi prende un gran bastone:
ecco il mulo, poveretto;
sfortunato e un po' negletto.

Se poi vuole un po' brucare
senza basto deve andare.
Ma un bel giorno s'è stufato
e di corsa se n'è andato!

Il cuculo

Nel bel nido su di un ramo
un ovetto appare strano:
tutte rosa son le uova
e una verde lì si trova!

E l'ovetto Ciripì:
perché mai si trova lì?
La sua mamma Genoveffa
ai rosini ha fatto beffa!

L'ucelliera

Spruzzi blu, spruzzi di giallo:
i color del pappagallo.
Ciuffi d'oro e un po' d'argento,
uccellini a cento e cento!

Ma il più bello e colorato
sai tu dirmi dov'è andato?
Su nel ciel tutto contento,
per giocar col firmamento!

I pianisti

Su un serpente bianco e nero
van veloci, è proprio vero,
sono attente, error non fanno:
son le dita senza affanno!

I pianisti, lo diresti,
pur di notte sono desti,
per trovare tra le stelle
delle note: le più belle.

Fossili

Giù nel fondo mi sprofondo
per cercare, per trovare
tra le rocce antichi resti,
anche piccoli e modesti.

Un dentaccio o un grande osso,
ecco, scavo a più non posso...
Ma, sorpresa, oggi ho trovato
solo un gatto spelacchiato!

Il cigno

Bianco, snob ed elegante
sta avanzando tra le piante
chi sarà, direte in coro?
Ha le piume tutte d'oro!

Che soave, raffinato:
certo il cielo l'ha mandato...
Ricordate la sua storia?
Anatroccoli, memoria!

Gran finale

Corse salti voli e tuffi,
alla fine... tutti buffi!
Chi rincorre chi via scappa,
ora è l'ora della pappa.

Alla fine, sol per noi,
stanno in posa i nostri eroi:
su, scattate, pronti... via!!
Una foto... che magia!